

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE - CLASSE 5^ SEZ. A

7.8 SETT. DAL 20 APRILE AL 02 MAGGIO 2020

INS. MARCIANO' MARIA

ITALIANO: - Dal SUSSIDIARIO dei LINGUAGGI : - Si continua il percorso sul TESTO POETICO : - La poesia come messaggio pag. 140. Leggere, riflettere e completare da pag. 140 a pag. 151. Scheda di verifica sul testo poetico in allegato da copiare ed eseguire sul quaderno dei testi.

GRAMMATICA: - Il lessico pagg. 116 e 117 del libro di grammatica. Scheda di verifica sul lessico in allegato da copiare ed eseguire sul quaderno di grammatica. - Ripassare la tabella dei principali complementi indiretti (pag. 14 dell'opuscolo "Grammatica facile").

Esegui l' analisi logica delle seguenti frasi:

1. Siamo stati al parco con i nostri amici.
2. La tua camicetta è nel cassetto dell' armadio.
3. Nell' orto in primavera spuntano le prime piantine.
4. Per l' emozione, Claudio lasciò cadere i pacchetti a terra.
5. L' ombrello della nonna si è rotto per il vento.
6. Domenica scorsa siamo andati a Rimini con il treno.
7. La volpe scappò velocemente nel folto del bosco.
8. Hai portato il libro della biblioteca scolastica alla maestra?
9. Il relitto venne trovato da una spedizione subacquea.
10. La poesia di Pasqua è stata recitata da alcuni alunni.

Ripasso dei verbi con scheda allegata. Schede di verifica sui verbi allegate da copiare ed eseguire sul quaderno di grammatica.

ARTE e IMMAGINE: - Illustra con la tecnica preferita uno dei testi poetici che ti ha colpito di più.

MUSICA: - Ascolto ed esecuzione del canto "Il valore del cuore" utilizzato per la realizzazione del video di classe "PASQUA 2020".

Visualizzare il video <https://www.youtube.com/watch?v=3yQJuYaJUTA>.

STORIA: - QUESTIONARIO di VERIFICA sugli argomenti della precedente programmazione (L' Impero romano).

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE.

1. Quando ebbe inizio l' Impero romano e con quale imperatore?
2. Quali territori comprendeva l' Impero romano nel periodo della sua massima espansione?
3. Quali cariche aveva l' imperatore?
4. Che cosa significa Augusto?
5. Che cos'è la pax augustea?
6. Quali importanti riforme introdusse Augusto per l'Impero?
7. Che cos'è l'Ara Pacis?
8. Quanto durò l'Impero di Augusto e chi gli successe alla sua morte?
9. Quale periodo ebbe inizio con Tiberio?
10. Quali furono le principali opere di Traiano e Adriano?

NUOVI ARGOMENTI DI STUDIO E DI APPROFONDIMENTO:

- Una metropoli al tempo dell' Impero (pag. 76-77) - Quaderno operativo (pag. 38) - Atlante storico (pag. 32-33).
- Le abitazioni romane (pag. 78-79) - Quaderno operativo (pag. 39).

Visualizzare il filmato <https://www.youtube.com/watch?v=2eZ5Z5RhCUk>

CITTADINANZA ATTIVA : - Pompei, tra passato e presente (pag. 80, solo lettura e breve sintesi scritta); Pompei oggi (pag. 81, solo lettura e breve sintesi scritta).
Atlante pag.55.

=====

Di seguito si riportano le schede didattiche relative agli argomenti programmati.

VERIFICA SUL TESTO POETICO

Nome.....

Data.....

Notte nera nera

● **Leggi il brano, poi rispondi alle domande.**

La notte buia era
la copertina nera
di un quaderno disegnato
con disegni luminosi:

i rossi e verdi occhiali
di un aeroplano in volo,

le lune piccoline
di pochi lampioni
nelle stradine,

la faccina illuminata
di una lucciola sperduta,

gli occhi sempre accesi
di un palazzo
che dorme stando in piedi,

il fanale quasi rotto
di un uomo in bicicletta
nel cappotto...

Poi
la notte se n'è andata
a passi lenti. I disegni,
piano piano, si sono spenti.

C. Formentini, *Poesia fumetto*, Nuove Edizioni Romane

- Il poeta descrive le immagini che nascono nella sua mente quando pensa alla notte. La notte è per lui come la copertina nera di un quaderno. All'interno di questo quaderno ci sono tanti disegni luminosi. Quali sono?

1.
2.
3.
4.
5.

● **Osserva il testo, poi rispondi.**

Quante strofe ci sono in questa poesia?

Quanti versi?

Le strofe hanno sempre lo stesso numero di versi?

Sì No

I versi sono in rima?

Sì No

- Saper leggere e comprendere semplici significati inferenziali di testi di tipo narrativo, poetico ed espositivo, riconoscendone alcune caratteristiche formali.

LESSICO (Verifica)

Nome.....

Data.....

● Indica con una **X** quello a cui ti fa pensare ciascuna parola.

- Se senti parlare di qualcosa che è **vermiglio**, pensi a:
 qualcosa di rosso. qualcosa che ha forma di verme.

- Se senti parlare di qualcuno che è **anemico** pensi a:
 qualcuno pallido e debole. qualcuno che non ha nemici.

- Se senti parlare di qualcosa che è **complesso**, pensi a:
 qualcosa di difficile. qualcosa di affettuoso.

● Completa le frasi scegliendo fra le seguenti parole.

interrogazione

dialogo

dibattito

interrogatorio

discorso

lezione

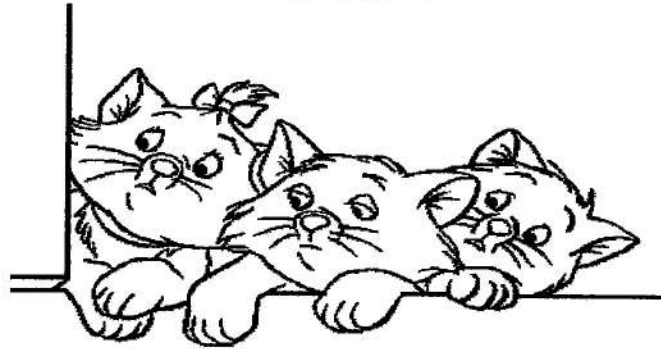
- In un telefilm ho visto due poliziotti che facevano un a un criminale.
- Smettila di interrompermi e lasciami finire il
- Ieri la maestra ci ha fatto una sui mammiferi.
- Devo studiare se voglio fare una sufficiente.
- È importante che fra genitori e figli ci sia sempre un buon
- Ieri in TV hanno trasmesso un fra due uomini politici importanti.

● Indica con una **X** i sinonimi che sceglieresti per sostituire le parole evidenziate in ciascuna frase.

- I lupi mangiano **voracemente**.
 Velocemente. Ingordamente.
- Il lupo chiamò la cicogna e lei subito **accorse**.
 Andò. Fuggì.
- L'agnello non **si accorse** che il lupo lo seguiva.
 Pensò. Vide.
- La **smilza** ranocchia cominciò a gonfiarsi.
 Sciocca. Magra.

■ Conoscere il significato e i rapporti di significato di alcune parole di base.

IL VERBO



Il verbo è una parte **VARIABILE** del discorso ed è la parola che sostiene la frase.

Le caratteristiche più importanti del verbo sono:

- La **PERSONA**
- Il **TEMPO**
- Il **MODO**

Le forme verbali sono costituite da due parti:

- La **RADICE** che non varia mai
- La **DESINENZA** che è la parte variabile del verbo e ci informa sulla persona, sul numero, sul tempo e sul modo:

Esempio

GIOCARE
GIOC —————> radice ARE —————> desinenza

Nella lingua italiana i verbi si dividono in .

- Verbi all'infinito con la desinenza in **ARE** (prima coniugazione)
- Verbi all'infinito con la desinenza in **ERE** (seconda coniugazione)
- Verbi all'infinito con la desinenza in **IRE** (terza coniugazione)

Oltre alle tre coniugazioni i verbi possono appartenere anche alle **DUE CONIUGAZIONI PROPRIE o AUSILIARIE**:

ESSERE AVERE

I verbi **essere** e **avere**, oltre a funzionare come verbi autonomi , aiutano gli altri verbi a formare i tempi composti (verbi ausiliari).

Funzionano come **VERBI AUTONOMI** —————> Siamo in ritardo! Ho fame!

Funzionano come **VERBI AUSILIARI** —————> ho vinto! Sei andato al mare?

RICORDA

- Alcuni verbi possono avere entrambi gli ausiliari:
E' PIOVUTO per due giorni. HA PIOVUTO per due giorni.
- Altri verbi usano sia essere che avere, ma il significato cambia:
Ieri HO SALTATO il pranzo (non ho cenato)
SONO SALTATO giù dal letto (mi sono alzato in fretta)

FARE e DIRE

I verbi fare e dire appartengono alla 2° coniugazione, in quanto derivano dalle forme latine *facere* e *dicere*, che si sono contratte, cioè hanno perso la parte centrale e sono diventate più corte.

I VERBI SERVILI

Ci sono alcuni verbi, detti SERVILI, DOVERE, POTERE, VOLERE. Che a volte accompagnano altri verbi all'infinito (fanno da servitori), in questo caso costituiscono un unico predicato verbale.

I MODI DEL VERBO

Esistono SETTE MODI verbali:

- QUATTRO sono detti MODI FINITI
- TRE sono detti MODI INDEFINITI

MODO FINITI

I modi finiti indicano sempre il tempo, la persona, il numero e sono:

INDICATIVO CONGIUNTIVO CONDIZIONALE IMPERATIVO

MODO INDICATIVO: esprime fatti certi

MODO CONGIUNTIVO: esprime qualcosa di cui non siamo certi, che speriamo o che temiamo.

MODO CONDIZIONALE: indica fatti non reali, possibile che potrebbero avvenire a condizione che ne avvengano altri.

MODO IMPERATIVO: serve per dare ordini.

MODO INDEFINITI

Non indicano né la persona né il numero, tranne il participio e sono:

INFINITO PARTICIPIO GERUNDIO

MODO INFINITO: è la forma base dei verbi che troviamo nel dizionario. Esprime un'azione considerata in sé.

MODO GERUNDIO: indica un'azione che si sta svolgendo contemporaneamente ad un'altra.

MODO PARTICIPIO: è usato spesso come aggettivo o come nome, si utilizza per la formazione dei tempi composti dei verbi.

I VERBI



1. Trascrivi il numero relativo ad ogni verbo nella colonna corrispondente alla coniugazione di appartenenza.

1 Noi abbiamo mangiato- 2 tu dormirai - 3 essi furono - 4 essi giocheranno
5 voi avete sentito - 6 noi partimmo - 7 egli avrà avuto - 8 egli ebbe regalato
9 essi avranno voluto - 10 io sarei - 11 tu hai cantato - 12 egli sente - 13 che tu avessi
14 lei scivolò - 15 tu avrai donato - 16 essi resistono - 17 voi leggete - 18 voi avevate
19 noi abbiamo corso- 20 io berrò - 21 tu agirai - 22 io ebbi - 23 noi vedemmo - 24 tu agisti.

CONIUGAZIONE			
PROPRIA	PRIMA	SECONDA	TERZA

2. Completa le frasi utilizzando i modi e i tempi verbali adatti

Luca dice che oggi a Lodi

Fate silenzio, altrimenti

Se avessi meno da fare

Andrebbe tutto bene se

Il papà dice che

Desideravo che tu

Non venire ora

Sarebbe andato tutto liscio se tu

3. Premetti la persona e trascrivi i verbi sul quaderno all'infinito presente

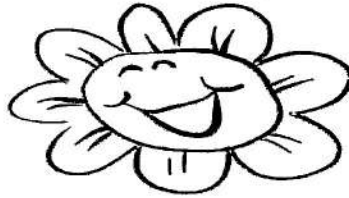
Sognavo- costruisci- mangerete- sarete- cinguettò- avrete- avere- pensi-
terminerete- lasciavano- tagliò- vedo- nutrimmo - sarai.

Completa con un tempo del modo congiuntivo



- La mamma voleva che tu (andare)a trovarla.
- Credo che lei (organizzare)tutto.
- Sono sicura che lei (sapere)ciò che fa.
- Spero che tu (essere)sincero con me.
- Molti sperano che tu (vincere)..... il primo premio.
- Laura crede che (esistere)i fantasmi.
- Penso che tu (essere)molto stanco.
- Se (sapere)qualcosa te lo direi.
- Voglio che tu (fare)tutti i compiti per domani.
- Pensavo che ti (piacere)il regalo.
- Sarei venuto con te se (essere)meno stanco.
- Se (studiare)..... meglio avresti preso un bel voto.

Riscrivi in modo corretto i congiuntivi e i condizionali.



- *Faceresti* un salto da me oggi pomeriggio?
.....
- *Venghi* da me a mangiare.
.....
- I genitori si aspettano che i figli *fare* bene i compiti.
.....
- *Andare* al cinema se stessi bene.
.....
- Il nonno desidera che io *vadi* a trovarlo.
.....
- Mia madre ha detto che se *avrebbe* più tempo farebbe più cose.
.....
- Tu vuoi che io *verrei* a casa tua ma non posso!
.....
- Pensi che io *sarei* stupido? Ti sbagli!
.....
- *Cosa volessi* da me?
.....
- Marta crede che tu *fossi* molto intelligente.
.....
- Gli insegnanti volevano che i loro alunni *farebbero* bene i compiti.
.....
- La mamma desiderava che io *andrei* a trovare la nonna.
.....
- Se il tempo fosse stato bello non *essere* rimasto in casa domenica.
.....
- *Se riflettere* prima di rispondere non sbaglieresti.
.....
- Se ti curassi *guarire*.
.....